

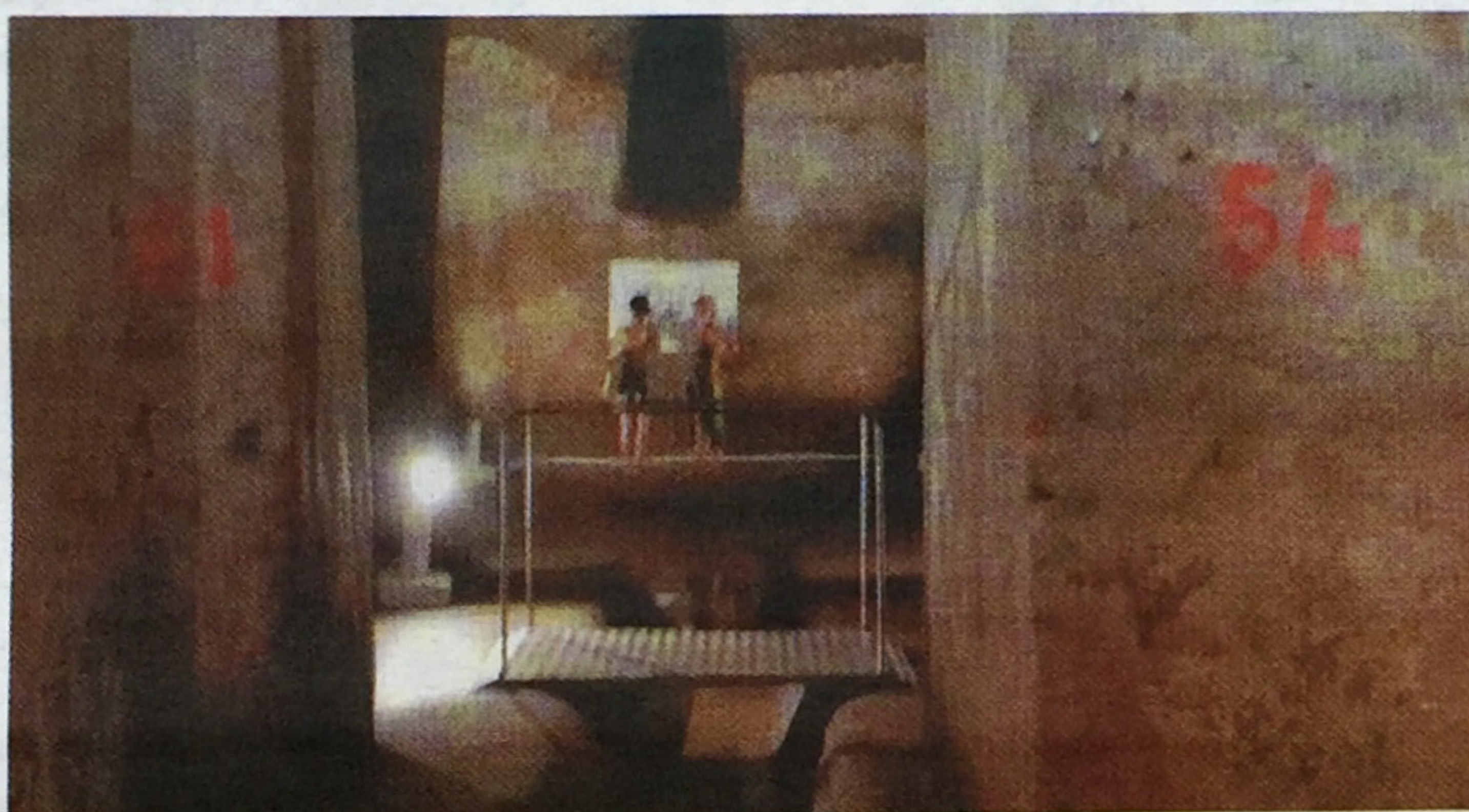
Torna alla luce la cisterna romana

L'inaugurazione Il taglio del nastro ieri alla presenza del sottosegretario ai beni culturali

L'EVENTO

BRUNELLA MAGGIACOMO

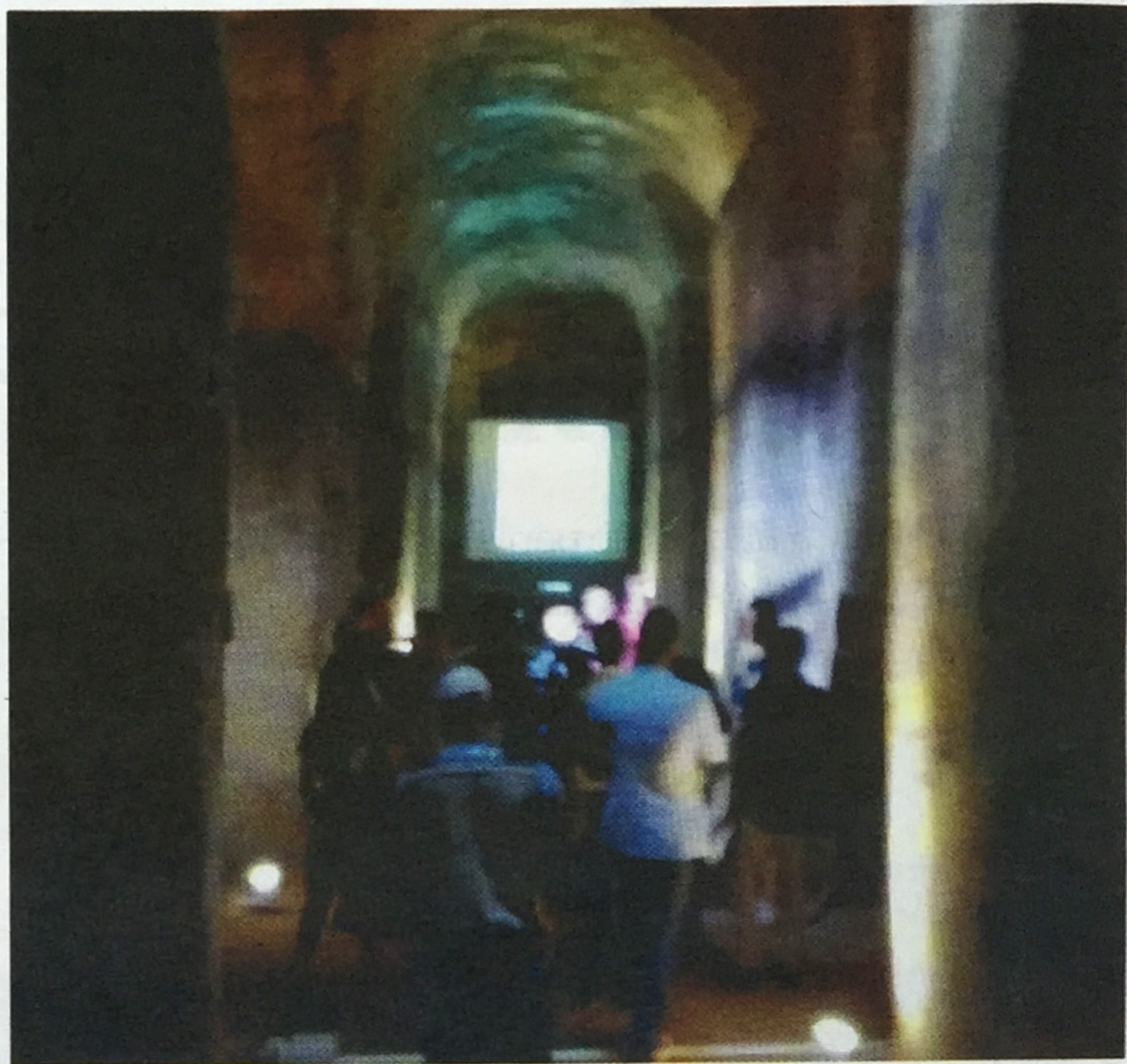
Un altro pezzo di storia e di archeologia è stato restituito alla comunità. Ieri pomeriggio è stata inaugurata la "Cisterna del Corridoio" di epoca romana detta anche Cisterna del Comandante, situata nel pieno centro storico, finalmente restituita ai cittadini e ai turisti, per decenni in abbandono, usata come discarica, come l'altra cisterna romana, una vera e propria cattedrale a tre navate, la Dragonara. L'inaugurazione davanti ad uno stupito ed estasiato sottosegretario ai Beni e alle Attività culturali e al Turismo, Antimo Cesaro, che più volte e in più passaggi del suo discorso parole di elogio per l'iniziativa dell'amministrazione. Opere di recupero delle due cisterne romane grazie ai soldi della tassa di soggiorno e al biglietto di entrata della cisterna della Dragonara. Come ha evidenziato il sindaco di Ponza, Piero Lombardo Vigorelli che ha fatto gli onori di casa - affiancato dagli assessori Maria Sandolo, e Giuseppe Feola e Francesco Ambrosino -, ed il presidente della Pro loco di Ponza, Emilio Aprea, sono opere che si finanziano da sole e che grazie alle entrate economiche riescono a finanziare altri interventi, e lavori di manutenzione e di restauro di altri siti archeologici. Infatti nel corso dell'intervento dell'assessore ai lavori pubblici, Francesco Ambrosino, ha annunciato che c'è già un'altra grande cisterna che aspetta di essere riportata alla luce. Una cisterna monumentale di 1500 metri che con i soli soldi del bilancio comunale non può essere recuperata. Si è appellato al sottosegretario che ha ga-



Nelle foto alcuni momenti dell'inaugurazione della cisterna romana di via corridoio

rantito, dopo quanto ha visto ieri sera, farà del suo meglio perché tale opera ritorni al suo splendore. Il sindaco ha spiegato nel dettaglio come sono stati recuperati i fondi per il restauro, illuminazione e messa in sicurezza, he sono arrivati dalla "tassa di sbarco". «Per quella del Corridoio, abbiamo dovuto faticare di più, con una prima Ordinanza del Sindaco del 28 gennaio 2015 e un braccio di ferro con

i molti proprietari di un orrendo rudere che abbiamo demolito. Dall'interno della cisterna, poi, è uscito tanto di quel materiale, soprattutto inerti dell'edilizia e schiappe varie, che l'avevano trasformata in una discarica. Pensate che per svuotare la cisterna sono stati riempiti 18 camioncini». Il sottosegretario ha poi voluto ringraziare la banda di Ponza con uno scatto seduto con loro sugli scalini. ●



LA DICHIARAZIONE

Emilio Aprea:
Un grande giorno per i ponzesi e per i nostri turisti

IL PRESIDENTE DELLA PROLOCO

«Oggi è un grande giorno per Ponza, per i ponzesi e per i numerosi turisti che ogni anno scelgono la nostra isola quale meta preferita per le loro vacanze». Sono le parole del presidente della Pro loco di Ponza, Emilio Aprea, l'ente che curerà le visite del sito. «A Ponza il turismo storico-archeologico è appena iniziato e l'offerta turistica dell'isola si sta arricchendo. Dopo il grande successo avuto con l'apertura del primo sito archeologico di Ponza, la Cisterna Romana della Dragonara, che nel suo primo anno di apertura ha registrato oltre 10.000 visitatori. I turisti che scelgono Ponza, hanno "sete" di cultura e noi abbiamo l'obbligo di raggiungere l'obiettivo ambizioso, di "dissetare" i visitatori dell'isola e gli isolani anche con i nostri tesori storici ed archeologici nascosti. L'Associazione Pro Loco di Ponza ha lavorato fortemente per favorire la destagionalizzazione del turismo sull'isola, organizzando e creando attività nuove per il miglioramento dell'accoglienza turistica. L'organizzazione delle 4 visite giornaliere plurilingue (inglese-francese-tedesco e spagnolo) alla Dragonara hanno potuto far ammirare, con orgoglio, le nostre bellezze anche ai turisti stranieri. Non vi nascondo l'emozione che ho provato sentendo pronunciare per la prima volta ai turisti americani la parola Lovely all'interno della Cisterna della Dragonara». ●

«Abbiamo l'obbligo di 'dissetare' i visitatori e gli isolani anche con i nostri tesori»

L'appello L'intervento del sottosegretario ai beni culturali Cesaro presente al taglio del nastro

«Importante il connubio tra pubblico e privato»

L'INTERVENTO

«Il recupero della cisterna romana del Corridoio rappresenta un'ulteriore importante novità nella già ricca offerta culturale e turistica dell'isola di Ponza». E' quanto ha dichiarato il Sottosegretario ai Beni e alle Attività culturali e al Turismo, Antimo Cesaro, al termine della visita alla cisterna. La giunta comunale e il sindaco, Piero Vigorelli, - ha continuato Cesaro - hanno dato prova di grande sensibilità e lungimiranza nella valorizzazione delle cisterne ponzesi, che sono state fondamentali nel corso della storia per l'approvvigionamento di acqua, non solo per gli isolani ma anche per i naviganti». Il recupero del-



Nella foto a destra il sottosegretario, il sindaco e la banda musicale dell'isola

la cisterna del Corridoio si inserisce in un più ampio intervento di pulizia e valorizzazione di alcuni importanti reperti archeologici, come è già avvenuto per la cisterna della Dragonara. Quest'ultima - ha dichiarato Cesaro

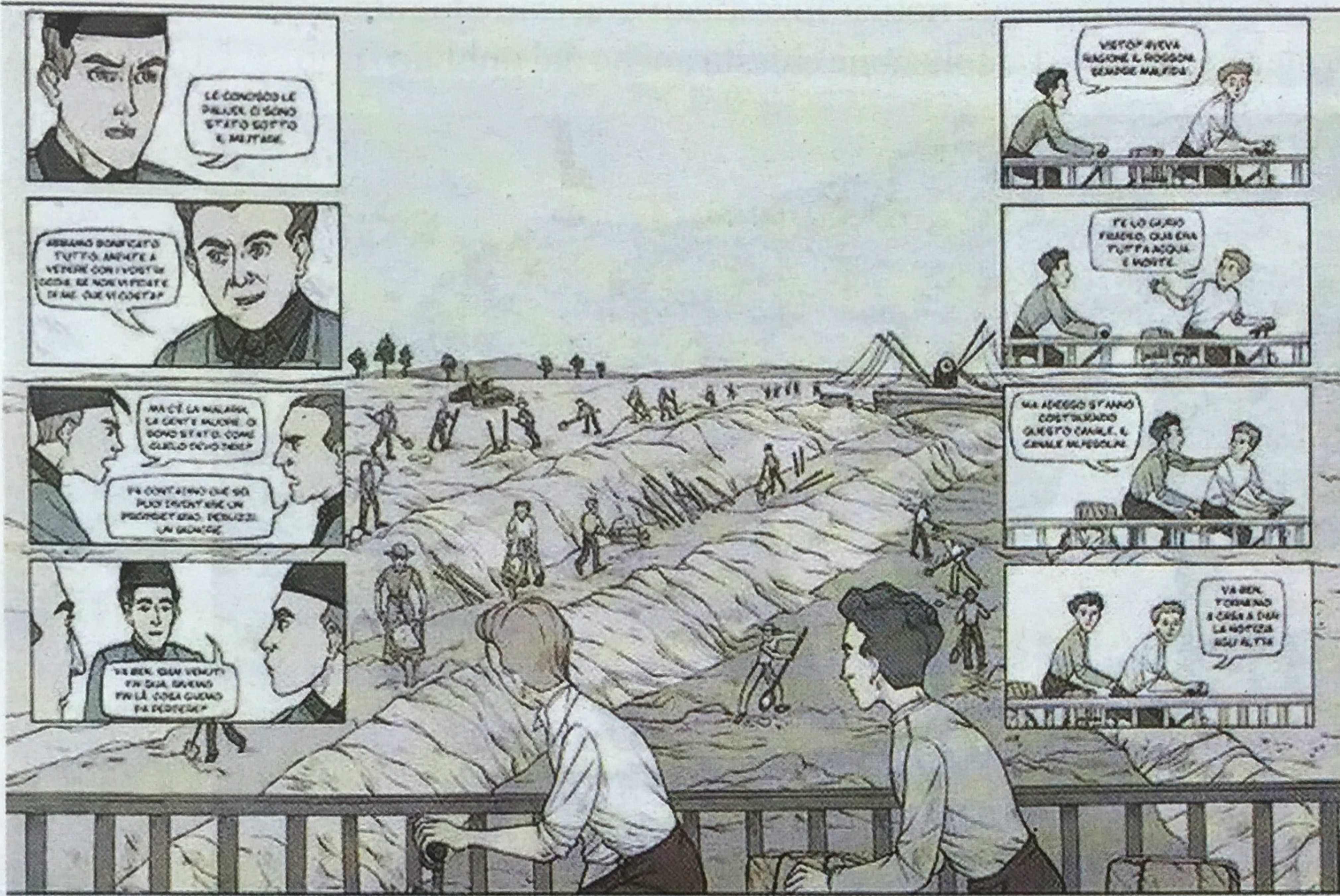
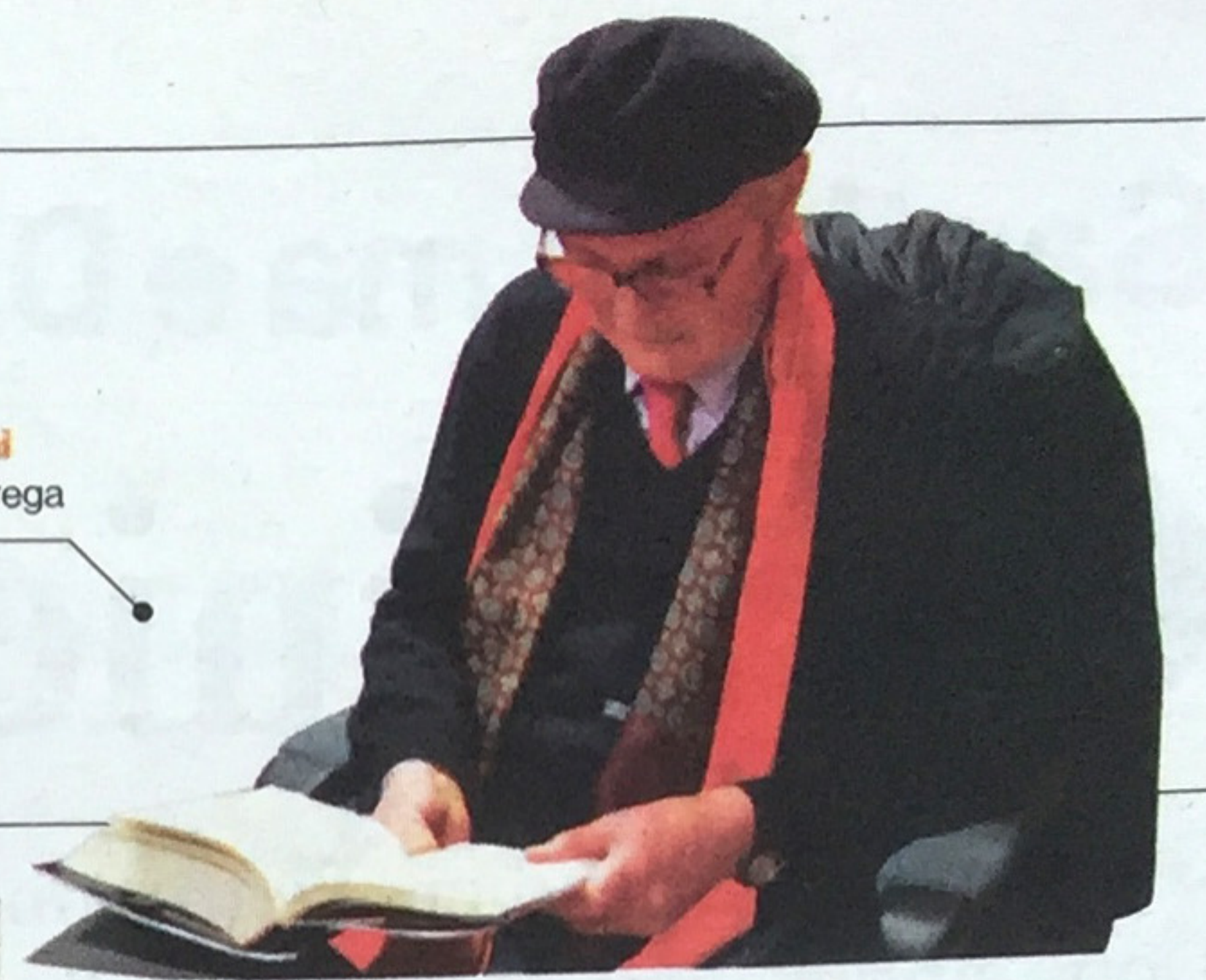
- «è stata restituita alla collettività dotata, fra l'altro, di una sapiente illuminazione che mette in risalto i dettagli architettonici dei diversi ambienti che la compongono, peraltro riccamente affrescati». «Ora, per

massimizzare questi sforzi - ha concluso il Sottosegretario - è necessario far crescere nelle comunità e nei privati cittadini la consapevolezza che tutelare e valorizzare il patrimonio storico-artistico, serve non soltanto a preservare la propria identità, ma anche ad investire nella crescita economica e nel rilancio turistico dei territori. La meritoria attività della giunta e del sindaco deve essere pertanto supportata anche dal coinvolgimento dei privati: è notizia di questi giorni lo straordinario risultato raggiunto dal cosiddetto Art Bonus, a partire dalla sua prima applicazione di fine 2014 sino ad oggi. Un chiaro segnale che possa e debba esservi convergenza di interessi fra privati cittadini e collettività». ●

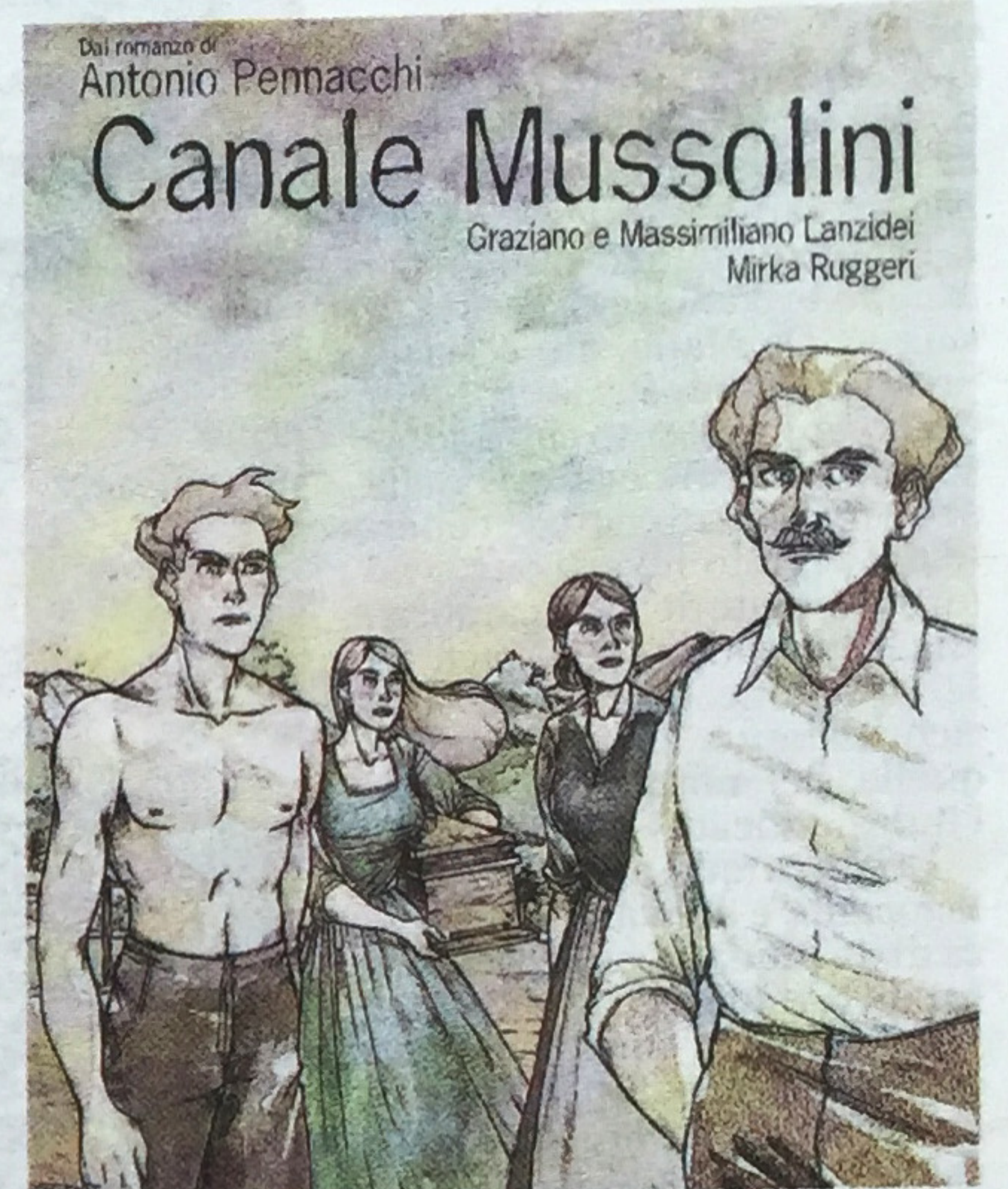
Zapping

culturalt@editorialeoggi.info

Antonio Pennacchi
Scrittore Premio Strega



La soddisfazione di Massimiliano Clemente, l'uscita in Francia prevista nella prima metà del 2017



Canale Mussolini, il "graphic" oltralpe

Curiosità La nuova edizione cartonata del racconto di Antonio Pennacchi supera la frontiera. Si tratta di un volume della collana Prospero's books della Tunuè. Accordo con l'editore Steinkis

LIBRI

FRANCESCA PETRARCA

Supera la frontiera per approdare oltralpe la nuova edizione cartonata del libro di Antonio Pennacchi "Canale Mussolini", grazie ad un accordo raggiunto con l'editore francese Steinkis. Si tratta del volume della collana Prospero's books della casa editrice Tunuè di Latina.

L'uscita in Francia è prevista per la prima metà del 2017. A lavorare in sinergia, per l'adattamento dell'omonimo romanzo, vincitore del Premio Strega nel 2010, e per trasformarlo in graphic novel, è stato proprio lo scrittore Antonio Pennacchi, affiancato da Graziano e Massimiliano Lanzidei che ne hanno curato la sceneggiatura, mentre a Mirka Ruggeri è stata affidata la creazione dei disegni.

«L'epopea di Canale Mussolini, soprattutto per chi è nato e cresciuto Latina, rappresenta l'epica genesi di un territorio, la narrazione dei vissuti di chi ha permesso l'esistenza di questa città e ne ha fatto la storia. Latina resterà per sempre nell'immaginario letterario della nostra nazione, e non solo. E' proprio per questo che siamo orgogliosi di aver pubblicato l'adattamento in graphic novel del romanzo che, dopo i successi italiani varca i confini per approdare in Francia. Un giusto

riconoscimento al valore letterario dell'opera e al lavoro degli sceneggiatori Massimiliano e Graziano Lanzidei che, come Antonio Pennacchi, vivono a Latina e della bravissima Mirka Ruggeri ai disegni», sottolinea Massimiliano Clemente, direttore editoriale di Tunuè.

L'opera narra le vicende della famiglia Peruzzi durante l'esodo dalla Pianura Padana all'Agro Pontino, attraverso cinquant'anni di storia: la rivoluzione fascista, le due guerre



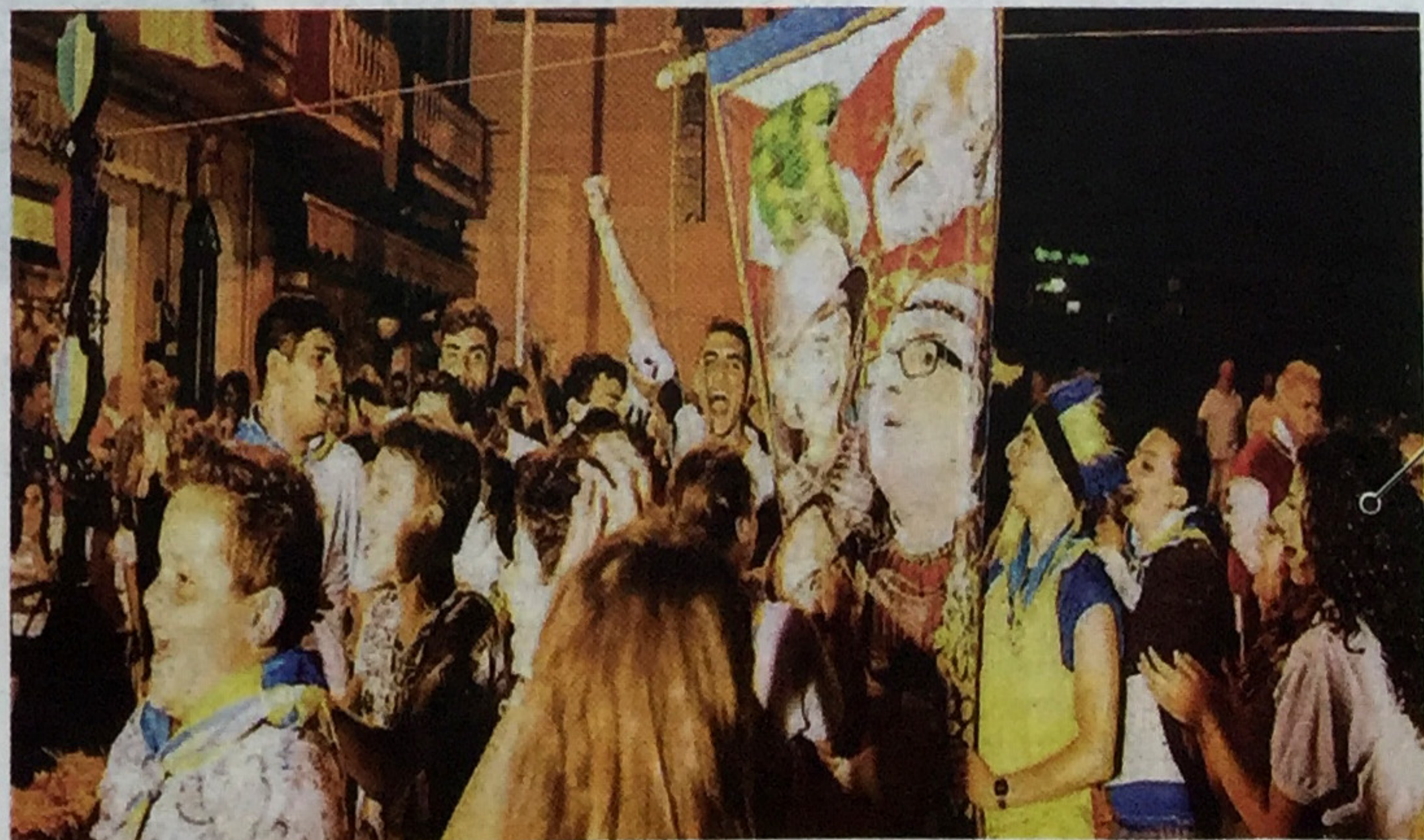
Nella foto alcune immagini del Graphic novel di Canale Mussolini edito dalla Tunuè di Latina

mondiali, la pressione coloniale e tutta una serie di eventi storici e individuali che coinvolgono i protagonisti. Così, come accaduto per il romanzo Premio Strega, anche il graphic novel Canale Mussolini è pronto a conquistare il mercato editoriale francese. A convincere il suo stile e l'elevata impronta letteraria. Chi lo ha realizzato ha voluto rimanere fedele alla struttura originale del bellissimo libro dello scrittore di Latina. ●

Palio Madonna del Soccorso, la sfida

DOVE ANDARE

E' giunto il giorno della grande sfida e Cori si veste con abiti rinascimentali e rivive emozioni passate. Lo sguardo però è rivolto all'evento serale, al termine del quale si saprà il vincitore del Palio Madonna del Soccorso. Il Carosello Storico dei Rioni vive il suo momento clou. Le iniziative si apriranno alle ore 16 con il corteo storico. Centinaia di figuranti in costume sfilano da Piazza della Croce a Piazza Signina, lungo le vie del centro storico. Nel cuore di Cori Monte avrà luogo poi l'appassionante corsa all'anello nella quale i Cavalieri delle tre Porte si contenderanno il drappo. ●



Nella foto di EDOARDO ALESSI un momento dalle passate edizioni del Palio